

preparazione specifica, oltre che impegnandosi nelle attività "on the job", attraverso la consultazione e l'analisi di documenti e di approfondimenti in materia di D. Lgs. n. 231/01 anche derivanti dalla partecipazione ad incontri organizzati da alcuni enti o istituzioni specializzati.

***Flussi informativi  
verso l'OdV***

I Responsabili delle diverse aree hanno riferito nella loro relazione annuale l'esito dei controlli effettuati, i loro compiti e l'iter delle procedure che fanno a loro riferimento. Si precisa che le relazioni hanno evidenziato la sostanziale adeguatezza dei presidi, dei controlli e dell'applicazione del Modello. I responsabili dichiarano che non si sono verificati fatti riconducibili ai reati del Modello.

Hanno presentato la loro relazione finale sull'anno 2014 per le diverse aree i responsabili sotto riportati:

1. rapporti PA:

Laura Agnesi - [laura.agnesi@triennale.org](mailto:laura.agnesi@triennale.org)  
Sommariva Roberta - [roberta.sommariva@triennale.org](mailto:roberta.sommariva@triennale.org)

2. reati informatici

Tommaso Tofanetti - [tommaso.tofanetti@triennale.org](mailto:tommaso.tofanetti@triennale.org)

3. salute e sicurezza e ambito tecnico

Marina Gerosa - [marina.gerosa@triennale.org](mailto:marina.gerosa@triennale.org)

4. flussi finanziari

Annamaria D'Ignotti - [am.dignoti@triennale.org](mailto:am.dignoti@triennale.org)

5. reati societari – diritti d'autore

Dott. Andrea Cancellato - [andrea.cancellato@triennale.org](mailto:andrea.cancellato@triennale.org)

6. reati in tema tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Arch. Corrado Serafini - [info@corradoserafini.it](mailto:info@corradoserafini.it)

L'OdV ha inviato al Collegio Sindacale il presente rapporto annuale sulle attività di vigilanza svolte nel periodo.

**Piano delle verifiche**

Le attività di verifica sono state effettuate dall'OdV e sono state svolte rispettando la pianificazione stabilita nel "Piano delle attività 2014 delle verifiche ex D. Lgs. 231/2001", comunicato dall'OdV all'Ente in data 14 aprile 2014 La vigilanza svolta dall'OdV ha avuto come oggetto i seguenti aspetti, processi, reati e/o attività:

\*\*\*\*\*

**Reati contro la P.A.:**

- verificare che i flussi finanziari aziendali siano coerenti con l'operazione commerciale sottostante;
- accesso all'elenco dei contributi pubblici ricevuti, e applicazione della procedura - gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi: procedure

**Reati in tema tutela della salute e sicurezza sul lavoro:**

I compiti dell'OdV concernenti l'osservanza e l'efficacia del Modello con riferimento ai reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- istituzione di un flusso informativo periodico con RSPP nominato dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, il quale riferisce all'OdV in relazione all'attività svolta per l'attuazione delle misure di prevenzione a tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- verifica del costante aggiornamento del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- istituzione di un flusso informativo periodico con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in merito all'attuazione delle misure di prevenzione;
- esame di eventuali segnalazioni specifiche provenienti dai soggetti delegati o da qualsiasi dipendente e dal Medico Competente e disposizione degli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in conseguenza delle segnalazioni ricevute.

Inoltre l'ODV vigilerà sugli eventuali aggiornamenti del Modello.

Infine nel piano delle attività l'OdV prevede il flusso di informazioni verso l'OdV, con un contenuto minimo utile per le valutazioni di competenza dell'OdV. In particolare, ciascun responsabile dell'attività sensibile individuata in base al Modello, ovvero persona da questi designata, deve compilare apposito report relativo all'attività svolta da inviare all'OdV almeno una volta all'anno (salvo urgenza) Il flusso informativo ha come scopo quello di permettere all'OdV della Società di essere informato su potenziali situazioni a rischio reato e di vigilare sull'applicazione del Modello.

\*\*\*\*\*

1) In merito ai reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, l'OdV ha avuto incontri e scambi di flussi informativi durante l'anno 2014, con l'RSPP arch. Serafini.

In data 24.06.2014 presso la sede della Triennale l'OdV ha incontrato l'RSPP, che ha illustrato la sua attività. È stato redatto

verbale agli atti.

È stata inoltre redatta dall'RSPP la relazione annuale agli atti dell'OdV sull'attività di prevenzione e sui vari interventi effettuati in merito.

Da quanto emerge dalle dichiarazioni e dalla relazione, la situazione è monitorata e il presidio dei rischi sul tema sicurezza è buona.

2) In merito i flussi finanziari aziendali, ai contributi pubblici ricevuti, alla gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi e alle relative procedure, sono stati effettuati audit, come da piano riportato.

L'OdV, a seguito delle attività di vigilanza svolte nel 2014, non ha evidenziato particolari gap e/o punti di attenzione. Nel caso dovessero emergere successivamente, valuterà il loro impatto sul livello di rischio per l'Ente, a cui l'OdV chiederà un conseguente Piano di Azioni, il cui avanzamento ed attuazione l'OdV terrà costantemente monitorato

Si verificano le dichiarazioni di impegno ai sensi del Modello. Si invita l'ente a presidiare questo adempimento.

#### **Disciplina anticorruzione**

La legge 6 novembre 2012 n. 190 introduce obblighi - a carico delle Pubbliche Amministrazioni, degli enti di diritto privato in controllo pubblico - volti a prevenire i fenomeni corruttivi all'interno e nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni.

In specificazione della disciplina dettata dalla Legge il Piano Nazionale Anticorruzione ha previsto una normativa di dettaglio applicabile, oltre che alle Pubbliche Amministrazioni propriamente dette, anche agli altri enti che presentano uno o più elementi di collegamento con le stesse.

In attuazione delle deleghe legislative contenute ai commi 35 e 49 dell'art. 1 della Legge 190 del 2012, il Governo ha poi adottato i Decreti Legislativi nn. 33 e 39 del 2013 che pongono a carico degli enti pubblici latamente intesi degli adempimenti in materia di Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in materia di inconfondibilità / incompatibilità degli incarichi presso le P.A. e presso gli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Facendo riferimento al P.N.A., che è lo strumento di maggiore ausilio per la comprensione dettagliata della normativa si ricava che la disciplina è applicabile anche agli enti di diritto privato (ivi comprese le fondazioni). Tuttavia, rispetto alle P.A. propriamente dette, per gli enti di diritto privato in controllo pubblico non è prevista l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione, bensì del Piano di Prevenzione della Corruzione con relativa nomina del Responsabile per l'attuazione del Piano.

### **Piano delle attività 2015**

Tale piano è stato adottato dall'Ente in data 27 novembre 2014 ed è stato nominato responsabile dell'attuazione del piano il prof. Ballio. L'OdV ha predisposto il "Programma delle attività per l'anno 2015", comunicato con la presente relazione annuale. L'OdV, come da Programma di Vigilanza e così come previsto dal Modello, prevede di svolgere interventi di controllo, volti ad accettare l'adeguatezza del Modello e la sua efficacia a prevenire la commissione di comportamenti che si sostanziano nei reati previsti dal D. Lgs. 231/01.

L'OdV comunica il programma di lavoro per il 2015, che avverrà attraverso audit periodici sulle seguenti aree sensibili:

#### **1) Reati in tema tutela della salute e sicurezza sul lavoro:**

I compiti dell'OdV concernenti l'osservanza e l'efficacia del Modello con riferimento ai reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- istituzione di un flusso informativo periodico con RSPP nominato dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, il quale riferisce all'OdV in relazione all'attività svolta per l'attuazione delle misure di prevenzione a tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- verifica del costante aggiornamento del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- istituzione di un flusso informativo periodico con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in merito all'attuazione delle misure di prevenzione;
- esame di eventuali segnalazioni specifiche provenienti dai soggetti delegati o da qualsiasi dipendente e dal Medico Competente e disposizione degli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in conseguenza delle segnalazioni ricevute.

#### **2) Reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:**

A titolo indicativo e non esaustivo in base al tipo di attività dell'Ente potrebbero essere oggetto di controllo le seguenti attività e/o processi:

1. negoziazione e stipula di contratti attivi con soggetti pubblici nonché con società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di

2. personalità giuridica, che svolgano attività professionale e di impresa;
3. gestione di contratti attivi con soggetti pubblici nonché con società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgano attività professionale e di impresa;
3. selezione dei fornitori di beni e servizi, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore);
4. gestione di contratti per l'acquisto di beni e servizi;
5. gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrali;
6. gestione dei rapporti con i soggetti pubblici per aspetti inerenti alla salute, sicurezza e ambiente, e agli eventuali accertamenti/ispezioni che ne derivano;
7. gestione dei rapporti con soggetti pubblici relativi all'assunzione, gestione ed amministrazione del personale, nonché dei relativi accertamenti/ispezioni che ne derivano;
8. richiesta/acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concesse da soggetti pubblici;
9. gestione dei rapporti e degli adempimenti con i soggetti pubblici per la richiesta di autorizzazioni/licenze/provvedimenti amministrativi/pratiche per l'esercizio delle attività aziendali, ed in eventuali verifiche/accertamenti che ne derivano;
10. rapporti istituzionali e relazioni con altri esponenti della Pubblica Amministrazione;
11. selezione degli intermediari, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di intermediazione;
12. selezione di terzi, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di consulenza, prestazioni e servizi professionali;
13. gestione degli omaggi e delle altre utilità;
14. selezione dei beneficiari, definizione e gestione delle iniziative *non profit*;
15. selezione dei *partner* e *sponsor*, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di sponsorizzazione;
16. gestione delle spese di rappresentanza (cosiddette spese di attenzione verso terzi);
17. gestione dell'ospitalità;
18. gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti e cariche sociali;
19. selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale;
20. definizione ed assegnazione degli obiettivi di *performance* ai dipendenti;
21. gestione dei rapporti con società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgano attività professionali/istituzionali o di impresa dal cui svolgimento o mancato svolgimento possa derivare un vantaggio per la società o per le quali la stessa possa avere un interesse;

### 3) Reati contro la personalità individuale:

A titolo indicativo e non esaustivo in base al tipo di attività dell'Ente potrebbero essere oggetto di controllo le seguenti attività e/o processi:

1. attività che prevedono il ricorso diretto o indiretto a manodopera (es. affidamenti di appalti);
2. attività che coinvolgono direttamente minorenni, soprattutto per finalità didattiche, sportive, ricreative, ecc.;
3. attività in ambito cinematografico/editoriale;
4. promozione e/o gestione di iniziative umanitarie e di solidarietà (es. donazioni o altre liberalità);
5. attività di acquisizione/noleggio di materiale audiovisivo/fotografico, anche se finalizzata ad una fruizione gratuita interna all'Ente;
6. gestione di *server* della Società o di siti *Internet*;
7. organizzazione/promozione di viaggi (es. viaggi premio) per dipendenti o *partner* commerciali (es. agenti, gestori, *sponsor*, ecc.);
8. attività che prevedono il ricorso a prestazioni di servizi forniti da agenzie specializzate o *tour operator*.

Inoltre l'OdV vigilerà sugli eventuali aggiornamenti del Modello.

Infine nel piano delle attività l'OdV prevede il flusso di informazioni verso l'OdV, con un contenuto minimo utile per le valutazioni di competenza dell'OdV. In particolare, ciascun responsabile dell'attività sensibile individuata in base al Modello, ovvero persona da questi designata, deve compilare apposito report relativo all'attività svolta da inviare all'OdV almeno una volta all'anno (salvo urgenza). Il flusso informativo ha come scopo quello di permettere all'OdV dell'Ente di essere informato su potenziali situazioni a rischio reato e di vigilare sull'applicazione del Modello.

**Notizie o  
comunicazioni circa  
possibili violazioni  
del Modello**

**Milano, 23 aprile 2015**

Nel periodo non sono pervenute all'OdV, da parte di dipendenti e/o di terzi, possibili violazioni del Modello.

**Organismo di Vigilanza e Controllo**

Dott. Domenico Salerno





Milano, 28 Aprile 2015

## **La Triennale di Milano**



**PAGINA BIANCA**

## **La Triennale di Milano**

### Relazione al bilancio di esercizio 2014

**Fondazione La Triennale di Milano**

*Consiglio d'Amministrazione*  
 Claudio De Albertis, Presidente  
 Giovanni Azzone  
 David Bevilacqua  
 Clarice Pecori Giraldi  
 Carlo Edoardo Valli

*Collegio dei Revisori dei conti*  
 Maria Daniela Muscolino Presidente  
 Barbara Premoli  
 Giuseppe Puma

*Direttore Generale*  
 Andrea Cancellato

*Comitato Scientifico*  
 Claudio De Albertis, Presidente  
 Silvana Annicchiarico, Design, Industria e Artigianato  
 Edoardo Bonaspetti, Arti visive e Nuovi Media  
 Alberto Ferlenga, Architettura e Territorio  
 Eleonora Fiorani, Moda

*Affari Generali*  
 Maria Eugenia Notarbartolo  
 Franco Romeo

*Biblioteca, Documentazione, Archivio*  
 Tommaso Tofanetti  
 Claudia Di Martino  
 Elvia Redaelli  
 Beatrice Marangoni

*Attività Istituzionali ed eventi*  
 Laura Agnesi  
 Roberta Sommariva  
 Alessandra Cadioli

*Mostre e Iniziative*  
 Violante Spinelli Barile  
 Laura Maeran  
 Eugenia Fassati

*Comitato Scientifico e Progetti Istituzionali*  
 Carla Morogallo  
 Luca Lipari  
 Michele Andreoletti

*Servizi Tecnici*  
 Alessandro Cammarata  
 Cristina Gatti  
 Franco Olivucci  
 Luca Pagani  
 Xhezair Pulaj

*Servizi Amministrativi*  
 Paola Monti

*Comunicazione Istituzionale e Relazioni Media*  
 Antonella La Seta Catamancio  
 Marco Martello  
 Micol Biassoni  
 Dario Zampiron  
 Gianluca Di Ioa

*Partner per Arte e Scienza*  
 Fondazione Marino Golinelli

**Triennale di Milano Servizi Srl**

*Consiglio d'Amministrazione*  
 Carlo Edoardo Valli, Presidente  
 David Bevilacqua  
 Andrea Cancellato, Consigliere Delegato

*Organo di controllo*  
 Maurizio Scazzina

*Servizi Tecnici*  
 Marina Gerosa



*Servizi Amministrativi*  
 Anna Maria D'Ignoti  
 Isabella Micieli  
 Silvia Anglani  
 Chiara Lunardini

*Fundraising e sponsorship*  
 Olivia Ponzanelli

*Servizi al Pubblico e Ricerche*  
 Valentina Barzaghi  
 Francesca Maggi

*Marketing e progetti speciali*  
 Caterina Concone  
 Valeria Marta  
 Giulia Zocca

**Fondazione Museo del Design**

*Consiglio d'Amministrazione*  
 Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Presidente  
 Maria Antonietta Crippa  
 Carlo Alberto Panigo  
 Anty Pansera

*Collegio Sindacale*  
 Salvatore Percuoco, Presidente  
 Maria Rosa Festari  
 Andrea Vestita

*Direttore Generale*  
 Andrea Cancellato

*Comitato Scientifico*  
 Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Presidente  
 Silvana Annicchiarico  
 Mario Bellini  
 Anna Calvera  
 Pierre Keller

**Triennale Design Museum**

*Direttore*  
 Silvana Annicchiarico

*Producer Attività Museo*  
 Roberto Giusti

*Ricerche Museali*  
 Marilia Pederbelli

*Collezioni e Archivio del Design Italiano*  
 Giorgio Galleani

*Ufficio Iniziative*  
 Maria Pina Poledda

*Ufficio Stampa e Comunicazione*  
 Damiano Gulli

*Attività Triennale Design Museum Kids*  
 Michele Corna  
 Michela Gazziero

*Ufficio Servizi Amministrativi*  
 Marina Tuveri

*Logistica*  
 Giuseppe Utano

*Laboratorio di Restauro, Ricerca e Conservazione*  
 Barbara Ferriani, coordinamento  
 Rafaela Trevisan  
 Alessandra Vannini

# RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

## La Triennale di Milano nel 2014

Il Bilancio di esercizio 2014 della Triennale di Milano si chiude con un risultato positivo (+ 158.339 euro), composto da Fondazione La Triennale di Milano (+ 98.160 euro al netto della rivalutazione a patrimonio della controllata Triennale di Milano Servizi srl), Fondazione Museo del Design (+ 10.202 euro) e Triennale di Milano Servizi srl (+ 49.977 euro), confermando il trend positivo degli anni precedenti. Infatti, dal 2011 è stato avviato il completo risanamento della Triennale che ha raggiunto nel 2014 un Patrimonio Netto di 3.854.284 euro, il più alto dalla sua storia.

Il 2014 è stato l'anno di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione (17 gennaio 2014) scaturito dalla riforma dello Statuto con la nuova "governance" a cinque consiglieri, ciascuno in rappresentanza dei Soci: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Comune di Milano, Regione Lombardia, Camera di Commercio di Milano e Camera di Commercio di Monza e Brianza nonché il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. Sono stati, altresì, confermati la direzione generale e il Comitato Scientifico in carica così da non avere soluzioni di continuità nella gestione in vista degli appuntamenti rilevanti del 2015 (Expo Milano) e 2016 (XXI Mostra Internazionale).

Nelle pagine seguenti si darà conto delle specifiche attività realizzate, in questa parte preme valutare i tratti più significativi, oltre al risultato economico. Dal punto di vista produttivo, la Triennale di Milano nel 2014 ha prodotto n. 34 nuove mostre (nel 2013 sono state n. 16) pari al 65,6% delle attività realizzate mentre ne ha coprodotte con altri soggetti istituzionali n. 17 pari al 23,4% (nel 2013 sono state n. 18), le attività ospitate a pagamento sono state l'11% di quanto presentato. La scelta di mantenere alto il livello delle coproduzioni è ormai strategica sia per sviluppare progetti con strutture diverse sia per affermare un ruolo della Triennale come istituzione inclusiva e pluralista che, pur mantenendo forte la propria identità di fondo, si apre alle contaminazioni che provengono dall'esterno. Il pubblico è stato anche nel 2014 in crescita, sia come visitatori globali (n. 615.732 contro n. 504.200 del 2013) che come visitatori paganti (n. 198.112 contro n. 194.940 del 2013) anche se vi è stata una riduzione delle entrate da biglietteria per via del mancato rinnovo da parte di uno sponsor della "card Triennale" per gli studenti.

La proposta culturale della Triennale di Milano ha avuto, come mai nel passato, una varietà di discipline che, a partire da quelle consolidate del design e dell'architettura, hanno affrontato temi rilevanti,

alcuni anche di rilievo internazionale, della cultura del progetto.

In particolare, per il settore design, il Triennale Design Museum ha presentato la VII Edizione del TDM "Il Design Italiano oltre le crisi. Autarchia, Austerità, Autoproduzione", la mostra dedicata ad un personaggio anomalo, per quanto la sua storia sia intrecciata con quella della Triennale come Ugo La Pietra; per il settore architettura, lo sguardo internazionale nei confronti dell'ultimo grande maestro brasiliano Paulo Mendes da Rocha e la mostra "Africa BIG", la prima dedicata alle trasformazioni del grande continente; per il settore della moda, le mostre "Abiti da lavoro" di fronte ai cambiamenti del XXI Secolo e la mostra "Textile vivant" dedicata alla ricerca e alle trasformazioni dei tessuti; per il settore arti visive, le mostre dedicate a giovani protagonisti come Markus Schinwald e grandi personalità come John Latham e Gianfranco Baruchello.

Accanto a queste grandi produzioni non sono mancate le mostre con la Fondazione Marino Golinelli "Gola. La scienza del gusto" per arte e scienza, la Fondazione Museo della Fotografia di Cinisello Balsamo "2004 – 2014. Opere e Progetti del Museo di Fotografia Contemporanea", in occasione dei dieci anni dalla nascita, l'Università Statale per i 60 anni dalla nascita con la mostra "Mate in Italy", di grandissimo successo, etc.

Insieme alle mostre, vi sono stati numerosi e qualificati convegni: n. 271, fra i quali spiccano quello con l'Arcivescovo di Milano cardinale Angelo Scola "Uscire dalla crisi maturando come uomini" in occasione dell'incontro con la reliquia del Sacro Chiodo e il convegno "La Critica Oggi" in collaborazione con l'Accademia di San Luca organizzato fra Roma e Milano. Infine il 5 dicembre 2014 è stata inaugurata la sede del Triennale Design Museum alla Villa Reale di Monza presso lo spazio Belvedere, restaurato in modo pregevole con il progetto di Michele De Lucchi, che presenta la Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale di Milano.

Nel 2014 ha avuto modo di consolidarsi l'offerta culturale del Teatro dell'Arte, ora gestito dalla Fondazione CRT in convenzione con la Triennale di Milano, fra nuove produzioni di ricerca, ospitalità di rilievo anche internazionale, cinema e teatro dei burattini per bambini.

Complessivamente gli ospiti del Teatro dell'Arte sono stati 19.938 per n. 209 rappresentazioni.

Anche nel 2014 la Triennale ha presentato alcune sue mostre all'estero, in particolare "The New Italian Design" a Città del Capo tra settembre e novembre 2014, in occasione di Cape Town Word Design Capital come unica iniziativa ufficiale dell'Italia in Sud Africa.

Infine, anche quest'anno fra dicembre 2014 e gennaio 2015 si è svolta la consueta indagine sulla customer satisfaction dei visitatori della Triennale che hanno espresso giudizi lusinghieri ma, soprattutto, indicazioni sul posizionamento della Triennale e su ciò che aspettano per il futuro. Ci interessa questo rapporto costante con i visitatori perché l'obiettivo è quello di costruire una fidelizzazione fondata sulla qualità del servizio e del progetto culturale.

Dal punto di vista amministrativo, fra le decisioni più rilevanti vi è stata l'adozione del Piano triennale 2014/2016 di prevenzione della corruzione con la

nomina del prof. Giulio Ballio, Rettore Emerito del Politecnico e già Vice Presidente della Triennale, come Responsabile. È continuato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001 con la approvazione dei Regolamenti per la selezione dei fornitori e per le procedure di rendicontazione dei contributi ricevuti dalla Triennale, nonché la pubblicazione sul sito della Triennale di ogni informazione circa gli incarichi assegnati ai professionisti e le posizioni reddituali dei membri dei Consigli di Amministrazione e dei dirigenti della Triennale.

# Triennale Design Museum



## La bellezza quotidiana

**La Triennale torna  
alla Villa Reale di Monza  
con oltre 200 opere della  
sua Collezione Permanente**



## L'attività svolta nel 2014

Nel 2014 la Triennale di Milano ha prodotto n. 34 nuove mostre, delle quali n. 15 per il Triennale Design Museum, compresa la VII Edizione del Museo "Il Design Italiano oltre le crisi. Autarchia, Austerità, Autoproduzione".

Ad esse vanno aggiunte n. 17 nuove coproduzioni. Inoltre, sono state realizzate n. 2 mostre all'estero.

Fra le mostre più importanti per impegno e complessità produttiva, si segnalano: per l'architettura, "Africa BIG" e "Paulo Mendes da Rocha. Tecnica e immaginazione"; per il design, oltre all'annuale Edizione del Triennale Design Museum, la mostra "Ugo La Pietra. Progetto disequilibrante" e la mostra "Icone del Design Italiano"; fra architettura e design la mostra "Luca Meda. La felicità del progetto", per le arti visive, "Michael E. Smith e Ian Cheng" e "John Latham e Gianfranco Baruchello"; per la moda "Textile vivant". Fra le coproduzioni, quelle più rilevanti sono state: "Mate in Italy" con l'Università Statale di Milano, "Trame" con Eight Art Project, "Gola. Arte e scienza del gusto" con la Fondazione Golinelli, "2004-2014. Opere e progetto dal Museo di Fotografia Contemporanea" con il MuFoCo di Cinisello Balsamo.

All'attività in sede va aggiunta, come iniziativa di particolare rilievo, l'apertura, in accordo con la Camera di Commercio di Monza e Brianza, della sede del Triennale Design Museum a Monza, presso la Villa Reale nel Belvedere, in uno spazio di circa 2.000 mq appena restaurati da Michele De Lucchi con una selezione di oggetti dalla Collezione Permanente del Design Italiano.

Le mostre all'estero sono state presentate a Shanghai e Città del Capo.

Alle mostre vanno poi aggiunti 271 convegni e iniziative culturali; n. 163 laboratori per bambini (TDMKids) oltre a n. 80 eventi di carattere promozionale (sfilate, shooting, cene, etc). Le mostre ospitate a pagamento sono state n. 26 (delle quali n. 22 durante la Design Week in coincidenza con il Salone del Mobile).

Sono stati anche realizzati n. 15 cataloghi, dei quali 4 dal Triennale Design Museum, e un libro in partnership con l'Accademia di San Luca per i convegni sulla Critica per un totale di 13 pubblicazioni.

Va, infine, sottolineata l'attività di Triennale di Milano a sostegno dei progetti del Comitato Brand Milano, voluto dall'Amministrazione Comunale, per valorizzare e sviluppare le politiche di promozione della Città in vista dell'Expo 2015.

Gli spazi della Triennale sono stati impegnati da attività espositive per il 93,3% (89,5% nel 2013) con la seguente ripartizione: 65,6% per le produzioni Triennale e Triennale Design Museum; 23,4% per le coproduzioni; 11% per le ospitalità a pagamento. Le sale per conferenze della Triennale hanno avuto la seguente occupazione: Salone d'Onore 58,3% dei giorni disponibili, Triennale Lab 63% dei giorni disponibili, Teatro Agorà 47,7% dei giorni disponibili.

Il Teatro dell'Arte è stato impegnato per le attività del CRT (rappresentazioni teatrali, concerti, attività performative) e per conferenze, incontri e altro per il 77,5% dei giorni disponibili.

La Triennale ha inoltre sviluppato alcune iniziative in convenzione con Expo 2015 spa in vista dell'Esposizione Universale. Fra le altre, ha assunto particolare rilievo, anche per la dimensione economica, la realizzazione, come stazione appaltante, dell'Info Point dell'Expo in via Beltrami a Milano e poi la sua gestione a partire dal maggio 2014.

Il numero dei visitatori nel 2014 è stato di 615.732 (nel 2013 erano 504.200), dei quali a pagamento n. 198.112 (n. 194.940 nel 2013).

Gli introiti da biglietteria, sono stati 814.796 euro (1.080.344 euro nel 2013 comprensivi di una sponsorizzazione per le Tcard agli studenti universitari non ripetuta nel 2014) con un livello di contribuzione media per visitatore pagante pari a 4,11 euro (5,54 euro nel 2013).

**Prime 5 mostre del 2013**

Visitatori totali

Triennale Design Museum sesta ed. <b>Design. La Sindrome dell'Influenza</b> + mostre connesse*	163.776
<b>Dracula e il mito dei vampiri**</b>	39.280
<b>Kama. Sesso e Design**</b>	26.616
<b>Pianeta Expo 2015</b> <b>Conoscere, gustare, divertirsi</b>	25.842
<b>Senza Pericolo. Costruzioni e sicurezza</b>	15.432

\* I dati di Triennale Design museum + mostre connesse si riferiscono all'intera durata delle mostre, comprendendo anche parte del 2014

\*\* comprende anche parte del 2012

**Prime 5 mostre del 2014**

Visitatori totali

Triennale Design Museum settima ed. <b>Il design italiano oltre le crisi</b> + mostre connesse*	170.756
<b>Piero Fornasetti. 100 anni di follia pratica</b>	37.812
<b>Triennale Architettura</b>	37.072
<b>MatelItaly</b>	34.326
<b>Trame – Le forme del rame tra arte contemporanea, design, tecnologia e architettura</b>	12.411

\* I dati di Triennale Design museum + mostre connesse si riferiscono all'intera durata delle mostre, comprendendo anche parte del 2015

**Affluenza**

	2011	2012	2013	2014
<b>Totale</b>	<b>534.816</b>	<b>432.020</b>	<b>504.200</b>	<b>615.732</b>
<b>Paganti</b>	<b>147.817</b>	<b>157.160</b>	<b>194.940</b>	<b>198.112</b>

**Impegno spazi**

	2011	2012	2013	2014
<b>Indice di occupazione</b>	<b>81%</b>	<b>80,8%</b>	<b>89,5%</b>	<b>93,36%</b>
<b>Produzioni Triennale</b>	<b>73%</b>	<b>75,45%</b>	<b>62,8%</b>	<b>65,57%</b>
<b>Coproduzioni</b>	<b>10%</b>	<b>11,4%</b>	<b>28,9%</b>	<b>23,48%</b>
<b>Ospitalità a pagamento</b>	<b>17%</b>	<b>13,2%</b>	<b>8,3%</b>	<b>10,95%</b>
<b>TRIENNALE LAB</b>	<b>43,5%</b>	<b>43,4%</b>	<b>43,3%</b>	<b>63,01%</b>
<b>SALONE D'ONORE</b>	<b>35,9%</b>	<b>44,8%</b>	<b>52%</b>	<b>58,36%</b>
<b>TEATRO AGORÀ</b>	<b>43%</b>	<b>46,7%</b>	<b>45,2%</b>	<b>47,67%</b>
<b>TEATRO DELL'ARTE</b>	<b>65,2%</b>	<b>48,1%</b>	<b>84,1%</b>	<b>77,53%</b>



## Il bilancio 2014

Il Bilancio consolidato della Triennale di Milano, che somma quello della Fondazione La Triennale di Milano, quello della Fondazione Museo del Design e quello della Triennale di Milano Servizi srl, al netto delle operazioni infragruppo, presenta un utile di 158.339 euro.

È un risultato importante, che consente alla Triennale di Milano di raggiungere un Patrimonio Netto pari a 3.854.284 euro (+ 4,3% rispetto al 2013), frutto della convergenza di parecchi fattori: il controllo della spesa sulle iniziative dirette; il mantenimento di quote di attività economica diretta (dai servizi aggiuntivi come la ristorazione e il book shop agli eventi e le sponsorizzazioni); alla realizzazione di servizi a terzi, in particolare per Expo 2015.

Nel dettaglio, i proventi sono stati 14.907.110 euro così suddivisi: 2.373.040 euro di contributi da parte dei Soci pubblici della Triennale, pari al 16% del totale delle entrate, cui si aggiungono contributi pubblici per iniziative e progetti pari a 770.256 euro pari al 5%; 814.796 euro dalla Biglietteria e Tfriends; 983.294 euro da sponsor; 1.788.309 euro da eventi a pagamento; 117.239 euro da contributi privati; 234.257 euro dall'itineranza delle mostre all'estero; 2.105.312 euro da altri ricavi (bookshop, ristoranti,

locazioni, progetti speciali, etc); 5.720.607 euro da progetti per conto di Expo 2015 spa (in particolare Info Point, ora Expo Gate) che segnalano anche il grado di impegno della Triennale per la partnership relativa alla realizzazione di Expo.

I costi della produzione sono stati pari a 14.549.896 euro di cui 1.727.689 euro per il personale, pari al 11,9% del totale (12,2% nel 2013). La crescita dei costi, che accompagna la crescita dei ricavi, è determinata prevalentemente dalla realizzazione delle iniziative per conto di Expo 2015 spa.

Nel corso del 2014 è stata avviata una iniziativa, i cui riflessi economici si evidenzieranno nel 2015, volta a ottenere risorse da privati per finanziare la realizzazione di un ristorante sulla Terrazza della Triennale, dopo il restauro dei tetti e delle aree connesse grazie anche ai contributi straordinari di Regione Lombardia e Comune di Milano. Si è trattato di un prestito garantito da Banca Prossima che ha consentito di raccogliere, tra oltre 100 soggetti privati e imprese, 900.000 euro e di risparmiare circa 100.000 euro di oneri finanziari nei cinque anni di durata del progetto.

	2011	%	2012	%	2013	%	2014	%
<b>Totale proventi</b>	<b>10.375.264</b>	100	<b>10.360.243</b>	100	<b>12.440.759</b>	100	<b>14.907.110</b>	100
<b>Contributi Ordinari Pubblici</b>	<b>2.629.891</b>	25	<b>2.364.181</b>	23	<b>2.056.591</b>	17	<b>2.373.040</b>	16
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo	901.924		858.204		843.591		803.994	
Regione Lombardia	461.967		435.577		363.000		353.046	
Comune di Milano	550.000		350.000		334.000		350.000	
Camera di Comercio Milano	716.000		720.400		516.000		516.000	
Camera di Comercio Monza e Brianza							350.000	
<b>Altri contributi pubblici</b>	<b>309.743</b>	3	<b>260.025</b>	2	<b>512.097</b>	4	<b>770.256</b>	5
<b>Autofinanziamento</b>	<b>7.435.630</b>	72	<b>7.736.037</b>	75	<b>9.872.072</b>	79	<b>11.763.814</b>	79
Biglietteria	750.088		778.221		1.080.344		814.796	
Sponsor	1.980.560		2.339.195		1.007.351		983.294	
Eventi	2.422.252		2.312.251		1.706.961		1.788.309	
Progetti Expo 2015	0		0		2.668.153		5.720.607	
Contributi Privati	427.369		501.000		410.587		117.239	
Altri ricavi	1.855.361		1.805.370		2.164.862		2.105.312	
Mostre itineranti	0		0		833.814		234.257	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.211.069</b>		<b>3.297.163</b>		<b>3.694.425</b>		<b>3.854.284</b>	
<b>Utili/ perdite</b>	<b>37.296</b>		<b>1.203.840</b>		<b>246.948</b>		<b>158.339</b>	

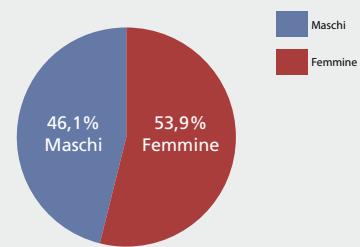
## CUSTOMER SATISFACTION 2014

### Campione - Composizione dei visitatori

#### Età dei visitatori

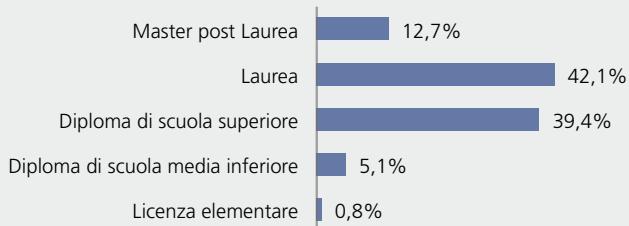


#### Sesso



### Campione - Composizione dei visitatori

#### Titolo di studio



#### Paese d'origine

